

IL MICROCHIP

La FNOVI ha partecipato al gruppo di lavoro che ha elaborato il documento accogliendo con favore l'impegno manifestato in argomento dal Sottosegretario alla Salute, On.le Francesca Martini, e che e' sfociato nella firma di una nuova ordinanza urgente contenente misure per "l'identificazione e la registrazione della popolazione canina" che ha lo scopo di assicurare uniforme applicazione sul territorio nazionale della normativa sull'identificazione dei cani e la gestione dell'anagrafe canina. Le caratteristiche principali della nuova ordinanza sono:

- obbligo di microchip e di iscrizione all'anagrafe canina per tutti i cani;
- sindaci responsabili della registrazione nell'anagrafe canina dei cani rinvenuti sul territorio o ospitati in strutture di ricovero e rifugi convenzionati;
- ampio coinvolgimento dei medici veterinari liberi professionisti
- divieto di vendere: cuccioli di eta' inferiore ai due mesi e cani non identificati e registrati

L'ordinanza esprime anche l'importate conferma che l'applicazione del microchip, **essendo un atto medico, deve essere effettuata dai veterinari** e introduce l'obbligo di garantire la rintracciabilita' dei lotti dei microchip che potranno essere prodotti e commercializzati unicamente da soggetti registrati presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, ai quali verra' assegnata una serie numerica di codici identificativi elettronici; tali trasponder potranno essere venduti unicamente alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano, alle Aziende Sanitarie Locali e ai **Medici Veterinari accreditati**. Entro 90 giorni dall'entrata in vigore dell'Ordinanza il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali definira', con un provvedimento da sancire in sede di Conferenza Stato-Regioni, le modalita' per assicurare l'interoperativita' tra la banca dati canina nazionale e le anagrafi canine regionali. Lo stesso provvedimento individuera' un unico documento di identificazione e registrazione dei cani, che dovra' essere adottato in sostituzione della certificazione attuale.

Nella nostra regione si e' provveduto da tempo per effetto dall'art. 6 della Legge della Regione Emilia-



Romagna n. 27/2000 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina". Presso il Servizio Veterinario dell'Azienda USL, cui compete di collaborare con i comuni all'attuazione dell'anagrafe canina, e presso l'Ufficio Anagrafe Canina (via S.Stefano n.14 tel. 0532 206177), sono state attivate le procedure per l'identificazione con microchip; il microchip sostituisce il tatuaggio precedentemente applicato, che spesso diventava illeggibile e non garantiva la certezza dell'identificazione del cane. Il microchip e' un dispositivo elettronico contenuto in una piccola capsula di vetro delle dimensioni di millimetri 13 x 2 e viene inserito sotto la cute dietro l'orecchio sinistro del cane in modo assolutamente indolore ed innocuo per l'animale. Il chip contiene il codice numerico leggibile da un apposito lettore,

di cui e' dotato: - l'Ufficio Anagrafe Canina del Comune di Ferrara,

- il Servizio Veterinario dell'Azienda USL,
- il Canile Municipale
- **tutti i medici veterinari che ne effettuano l'inserimento sull'animale.**

Il nuovo metodo di identificazione e' obbligatorio per i cani che vengono inseriti all'Anagrafe Canina e per quelli gia' iscritti per i quali il precedente tatuaggio identificativo risulti illeggibile. E' facolta' dei proprietari richiedere l'inserimento del microchip anche ai cani gia' identificati mediante tatuaggio.